



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE

Ai Dirigenti  
delle Istituzioni scolastiche  
di ogni ordine e grado della Campania  
**LORO SEDI**

OGGETTO: Carta del docente – richiesta ritrasmissione rendicontazioni anno scolastico 2015/2016

Il MIUR – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – con nota prot. n. 0003687 del 20/02/2017, in riferimento all'oggetto, ha comunicato che dall'esame e dalla verifica dei modelli di rendicontazione pervenuti nel mese di novembre, è emerso che gli stessi sono stati compilati dalle scuole, a livello nazionale, con criteri difformi, pertanto, rendendo impossibile l'acquisizione dei dati certi rispetto a quanto richiesto.

La predetta Direzione Generale, per procedere definitivamente al recupero per il prossimo anno scolastico, 2017/2018, delle somme non rendicontate correttamente o eventualmente utilizzate per spese inammissibili, ha determinato di acquisire nuovamente le necessarie informazioni.

Tutto ciò premesso, al fine di evitare la ripetizione delle criticità rappresentate, questo Ufficio Scolastico Regionale ha predisposto un nuovo foglio di lavoro, che le SS.LL. dovranno:

1. utilizzare senza sostituzioni o modifiche della struttura creata, rispettando i vincoli imposti, in particolare non dimenticando di compilare lo spazio riservato al codice fiscale del docente.
2. salvare con: codice meccanografico scuola.xls;
3. debitamente compilare ed inviare, **entro e non oltre il 31/03/2017**, all'indirizzo:

**usrcampania.uff2.rilevazioni@gmail.com**

Ai fini di una corretta compilazione del citato foglio si precisa nuovamente che:

- a. nel “*totale importo speso*”, deve essere indicata la spesa complessiva risultante dalla dichiarazione presentata alla scuola dal docente;
- b. nel “*totale importo rendicontato*”, deve essere indicata la spesa rendicontata fino ad un importo massimo di Euro 500, poiché costituisce oggetto di rendicontazione esclusivamente la somma resa disponibile mediante l'erogazione del bonus.

c. tra *“le spese rendicontate indicare l'importo di eventuali spese per acquisto di beni o servizi inammissibili, non rientranti nell'elenco di cui all'articolo 4 del DPCM 23/9/2015 “*, devono essere inseriti gli importi delle eventuali spese inammissibili e/o non rendicontate correttamente con riferimento alla somma di euro 500. Tali importi, saranno poi successivamente comunicati al gestore della piattaforma, per essere scalati dall'emissione del prossimo bonus docenti nel successivo anno scolastico.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano alcuni esempi di compilazione, con particolare riferimento ai dati da inserire nell'ultima colonna del citato foglio:

- ❖ Spesa € 600 per acquisto hardware e software, rendicontato € 500, ma nella spesa è stato effettuato un acquisto, inammissibile, per una stampante da € 80: nell'ultima colonna va indicato zero (in quanto l'eccedenza della spesa assorbe totalmente l'acquisto inammissibile).
- ❖ Spesa € 510 per acquisto hardware e software, rendicontato € 500, ma nella spesa è stato effettuato un acquisto, inammissibile, per fodera PC da € 20: nell'ultima colonna va indicato € 10 (in quanto l'eccedenza della spesa assorbe solo in parte l'acquisto inammissibile).

Si rammenta, inoltre, che ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del DPCM 28 novembre 2016 *“(...)le somme non spese entro il 31 agosto 2016 devono essere improrogabilmente utilizzate e rendicontate entro il 31 agosto 2017, nel rispetto delle modalità indicate nella circolare n. 12228 del 29/8/2016. Le predette somme non rendicontate entro il 31 agosto 2017, e le somme non rendicontate correttamente o eventualmente utilizzate per spese inammissibili sono recuperate a valere sulle risorse disponibili sulla Carta con l'erogazione riferita all'anno scolastico successivo”*.

Per la valutazione delle spese inammissibili si rimanda comunque all'articolo 4 del DPCM 23 settembre 2015, alla conseguente circolare 12228 del 29 agosto 2016 e alle FAQ del MIUR.

Nella nota in premessa il MIUR – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – ha fornito le seguenti ulteriori precisazioni:

▪ **Bonus erogato ai docenti nei mesi di novembre e dicembre 2016**

Il personale docente, che ha ricevuto il bonus euro 500, per l'anno scolastico 2015/2016 nei mesi di novembre e di dicembre 2016, deve rendicontare, **entro il 31 agosto 2017**, la spesa sostenuta con le modalità previste dalla nota MIUR n. 12228 del 29 agosto 2016, precisando, di nuovo, che le somme non rendicontate e le somme non rendicontate correttamente o eventualmente utilizzate per spese inammissibili, sono recuperate a valere sulle risorse disponibili sulla Carta con l'erogazione riferita all'anno scolastico successivo.

▪ **Bonus erogato al personale educativo nel mese di dicembre 2016.**

In esecuzione della sentenza n. 7769 depositata il 6 luglio 2016, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ha accolto il ricorso presentato dalle organizzazioni

sindacali, il MIUR ha proceduto il 25 novembre u.s. ad erogare in favore del personale educativo il bonus formativo riferito all'a.s. 2015/2016.

Il suddetto personale, ai sensi della normativa sopra citata, dovrà anch'esso rendicontare la spesa sostenuta con le modalità previste dalla nota MIUR 12228 del 29 agosto 2016, precisando che le somme non rendicontate **entro il 31 agosto 2017**, e le somme non rendicontate correttamente o eventualmente utilizzate per spese inammissibili saranno recuperate.

Si precisa, inoltre, che i pagamenti fin qui eseguiti a favore del personale educativo sono stati effettuati unicamente in esecuzione di una sentenza adottata dal giudice amministrativo, pertanto, qualora in sede di appello, si dovesse accogliere il ricorso presentato da questa Amministrazione, si dovrà procedere al recupero di quanto precedentemente erogato.

▪ **Docenti collocati in quiescenza dal 1° settembre 2016**

Come già indicato nella citata nota del 29 agosto 2016, in merito ai docenti destinatari del bonus per l'anno scolastico 2015/2016, collocati in quiescenza dal 1 settembre 2016, sarà cura degli Uffici scolastici territorialmente competenti, nell'ambito delle attività di controllo, provvedere al recupero delle somme spese per beni e servizi inammissibili, non rendicontate e/o non utilizzate da parte dei predetti docenti, attivando le necessarie procedure di versamento delle somme all'entrata del bilancio da parte dei soggetti interessati.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93